Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de

Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2001)

Heft: 61

Vorwort: Editoriale italiano : care lettrici, cari lettori

Autor: Laube, Bruno

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 26.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Care lettrici, cari lettori

L'ONU ha dichiarato il 2001 «anno dei volontari». Ora si vedono dappertutto manifesti con le parole «onorifico, volontario, non pagato». Delle tre definizioni, quella che mi piace di più è

«volontario»: in primo luogo non si tratta di onore e di reddito, ma di sapere e tempo che, secondo le proprie conoscenze, si mettono a disposizione della comunità. Banale forse, ma la nostra società senza l'impegno dei numerosi volontari nei campi più svariati non funzionerebbe affatto. Sarebbe un deserto culturale e sociale. Potete immaginare una Svizzera senza organizzazioni giovanili, senza associazioni, senza impegno nei Comuni, nella cura delle Chiese, senza servizi per i disabili, o senza gruppi di auto-aiuto?

Anche la ASmP esiste e vive grazie all'impegno volontario. Sono la collaborazione dei colpiti, la costanza delle persone che guidano i gruppi di auto-aiuto, l'aiuto di medici e di personale specialistico, a rendere l'ASmP un'organizzazione forte e credibile. La qualità non è una questione di mezzi finanziari: i soldi non sostituiscono, di regola, il «fuoco sacro».

E tutto ciò senza paga? Ebbene, la paga è di tutt'altra natura che in franchi. Il lavoro e gli affari sono spesso fonte di gratificazione. Ma la riconoscenza di un colpito è di diversa qualità. Condividere come i malati di Parkinson affrontano la loro vita è un'esperienza incomparabile. Il lavoro di volontariato al di fuori dello stretto cerchio professionale apre gli occhi su altre situazioni della vita, un arricchimento, una «paga», alla quale io personalmente non vorrei rinunciare.

Su Parkinson riferiamo regolarmente sulle tecniche genetiche e sulla ricerca mediante cellule staminali. Con ciò, pene e speranze sono collegate. Noi tutti dobbiamo discutere urgentemente sulle possibilità ed i limiti della tecnologia genetica.

Far conoscere meglio il tema Parkinson al pubblico è un obiettivo importante della ASmP. Il novembre scorso, nella trasmissione «Quer» è stato trattato il tema Parkinson. Circa 675 000 persone hanno visto la trasmissione. In più, abbiamo attirato l'attenzione sulla stampa locale, mediante piccole inserzioni, su «Quer». In totale, il messaggio «Parkinson» ha raggiunto circa due milioni di persone.

Cordialmente

3. Mul

Dott. Bruno Laube, Presidente dell'ASmP

Mendrisio: gruppi di ginnastica all'OBV

È nostra intenzione organizzare dei gruppi di ginnastica anche nel Mendrisiotto, ed abbiamo spedito a tutti gli interessati una lettera con tagliando d'iscrizione. Finora sono giunte solo due nuove adesioni. Per fare un gruppo ce ne vogliono almeno cinque. Coraggio, annunciatevi! Il gruppo non serve «solo» per fare ginnastica, ma anche per ritrovarsi e scambiarsi esperienze, dialogare, e forse si può mettere in piedi un gruppo di auto-aiuto nella regione. Telefono per informazioni: 966 99 17, Graziella Maspero.

11 aprile: Giornata internazionale del morbo di Parkinson

Allestiremo uno stand per la vendita di tulipani di legno a Losone, dalle ore 9.00 circa fino al pomeriggio.

Sarà presente anche la signora Daniela Buloncelli, che è disponibile per la formazione di un nuovo gruppo nel Locarnese. Finora una sola persona si è interessata. Dove siete? Fatevi avanti, dimostrate la vostra solidarietà, l'unione fa la forza!

Telefono per eventuali informazioni: 753 22 46 – 079 544 62 68, Daniela Buloncelli.

Corso di cinestetica

Abbiamo intenzione di organizzare, per questo autunno possibilmente, un corso di cinestetica per i malati con i loro famigliari. La cinestetica permette di muoversi e muovere altre persone nel rispetto dell'apparato locomotore. In questo modo si prevengono incidenti, lesioni fisiche sia del curante sia del beneficiario. Questi corsi si sono già tenuti in Svizzera interna, ma, lingua a parte, per noi Ticinesi risultano troppo cari. Abbiamo un fondo cassa speciale per venire incontro, almeno parzialmente, ai partecipanti, che, data l'importanza dell'argomento trattato (con dimostrazioni pratiche), speriamo siano almeno in numero sufficiente per permettere di organizzare il corso. Vi daremo a suo tempo i ragguagli necessari. Info: Graziella Maspero, tel. 9669917